



AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

www.bologna.avisemiliaromagna.it

notizie

Periodico in distribuzione gratuita ai soci dell'AVIS di Bologna e provincia - Registrazione Tribunale di Bologna 17-10-1962 n. 3011
Poste Italiane S.p.A. - spedizione in abbonamento Postale n° 30008925-001 - D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n° 46 Art. 1, Comma 2 DCB Bologna - Stampato su carta ecologica - Contiene I.P.



**PRIMA DI ANDARE IN VACANZA,
RICORDATI DI DONARE IL SANGUE!**

Bologna e provincia

Il manifesto europeo
della donazione di sangue

In Italia 4 donatori su 5
sono periodici

Borse di studio
Avis

Presentato il manifesto europeo della donazione di sangue



Creare una rete permanente tra le istituzioni nazionali, europee e il volontariato del sangue. Questo l'obiettivo del manifesto lanciato il 14 giugno al Parlamento europeo di Bruxelles dagli ospiti del seminario promosso da Avis e Fiods (Federazione Internazionale delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue) in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue 2016. Ospiti dell'evento, i massimi esponenti della medicina trasfusionale, della politica e del non profit provenienti da numerosi Paesi membri. "In Europa - ha sottolineato Vincenzo Saturni, presidente nazionale di AVIS - persistono differenze che rendono ne-

cessario salvaguardare il valore volontario, gratuito e anonimo del dono, anche attraverso il supporto alla nascita di nuove realtà sociali in quelle nazioni dove questo settore è ancora debole. Il volontariato organizzato rappresenta infatti un valore aggiunto che, attraverso la sua opera di promozione di stili di vita sani e cittadinanza attiva tra i donatori e nella popolazione generale, è indicatore di capitale umano. Siamo inoltre fortemente impegnati per favorire ovunque l'introduzione di quei criteri di selezione dei donatori, già vigenti in Italia da ben 15 anni, basati sulle abitudini e non sugli orientamenti sessuali. Riteniamo importante adottare un'etichetta etica per i farmaci pla-

smaderivati, che ne certifichi la provenienza da donatori non retribuiti. "Sono onorato - ha dichiarato Giovanni La Via, Presidente della Commissione del Parlamento europeo per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare - di aver celebrato al Parlamento europeo la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. Grazie ad AVIS, abbiamo posto l'accento su un tema che da sempre considero importantissimo. Con l'iniziativa di oggi, abbiamo ribadito l'attenzione delle istituzioni europee verso questo ambito e l'importanza di promuovere momenti di dialogo con le associazioni e le società scientifiche per favorire la diffusione di un modello comune di donazione".



LA DONAZIONE DI SANGUE IN EUROPA

Ospite del seminario anche Rys Andrzej, a capo della Direzione Generale Salute e la Sicurezza alimentare della Commissione europea, che ha presentato i dati più recenti sulla donazione di sangue nell'Unione. Sono complessivamente 14 milioni (pari al 3% del totale) gli europei che lo scorso anno hanno effettuato ben 20 milioni di donazioni, per un totale di 5 milioni di trasfusioni. Secondo i dati di Eurobarometro, il 35% ha compiuto questo gesto almeno una volta nella vita. Il 75% è spinto da una motivazione altruistica, mentre solo il 12% sarebbe disposto a ricevere un compenso monetario a fronte di questo gesto.

SOMMARIO

- AVIS Nazionale**
- 2 Presentato il manifesto europeo della donazione di sangue
- Editoriale**
- 3 Buone vacanze! E la donazione?
- Avis Nazionale**
- 4 Approvata la riforma del terzo settore
In Italia 4 donatori su 5 sono periodici
- Avis Scuola**
- 6 Tutti Su per Avis
7 Testimonianze dalle insegnanti dell'IC14
Il sito di Avis Provinciale è tutto nuovo!!!
8 Testimonianze dalle insegnanti della Scuola Primaria Aldo Moro
9 I magnifici 11
10 Festa di fine anno scolastico 2015/16 presso le Scuole Lipparini (IC14)
11 "Vuoi essere protagonista della tua vita? Dona sangue, metti in atto un gesto concreto di solidarietà"
13 Possiamo chiamarla solidarietà?
15 Ouverture di un concerto
- Avis Gruppi**
- 17 CuriosAVIS... Parte quarta
- Cronaca dal territorio**
- 19 Bologna - Il tabacco mi fa un baffo
Bologna - Benessere & Divertimento
20 Bologna - Miniolimpiadi 2016
21 Bologna - Visita al Polo di Lavorazione
22 Argelato - Io e gli altri
23 Argelato - Mostra di pittura
Argelato - Consegne benemerite
24 Budrio - Il "Giardino Donatori di Sangue"
25 Budrio - Un defibrillatore per la "Boxe Budrio"
26 Minerbio - Un concerto per tutti noi
27 Monte San Pietro - "I Giganti dell'Appennino" in bellAVISta
Monte San Pietro - La camminata del Donatore di Sangue
28 San Lazzaro di Savena - Si fa presto a dire quaranta...
Raccolta fondi Telethon a Pieve di Cento
29 Valsamoggia - Valsamoggia Minirugby
- Avis Imola**
- 30 Inaugurazione monumento "Avis una goccia per la vita"
31 Gocce di musica per la solidarietà
9° concorso musicale
32 ADMO arriva anche a Imola!
33 Bando di concorso per borse di studio Diplòmati con l'Avis
34 Studenti premiati con la borsa di studio Diplòmati con l'Avis a. s. 2014/2015
Comunicazioni ai donatori
35 Castel San Pietro - Festa sociale Avis Comunale
- Avis Provinciale**
- 35 Un dono a chi dona!
Sconto 10% su tutta la spesa nei Supermercati ed Ipermercati Conad
36 Premio di incoraggiamento allo studio
Quindici borse di studio a favore dei figli dei soci Avis



Di questo numero sono state stampate 23.000 copie

Il prossimo numero di Avis Notizie uscirà nel mese di dicembre 2016.
Gli articoli devono pervenire in redazione entro il 5 novembre 2016 via mail al seguente indirizzo: notiziario.bologna.prov@avis.it

Buone vacanze! E la donazione?

"Il sangue ci unisce tutti"

Dario Bresciani

È arrivata l'estate e cominciano i preparativi per trascorrere le nostre vacanze estive nelle mete prescelte: mare, montagna, destinazioni estere... Prima di partire dobbiamo ricordarci tutti gli adempimenti che ci permetteranno di trascorrere serenamente il nostro meritato periodo di riposo. A quante cose dobbiamo pensare prima di partire! Poi, all'ultimo momento ci ricordiamo che siamo anche donatori di sangue e ci siamo dimenticati di prenotare la nostra donazione. A questo punto troviamo la soluzione: "Quando torno dalle vacanze, prenoto e vado a donare il sangue". Perché non invertiamo l'ordine delle cose da fare? Prima pensiamo alla donazione, poi a tutto il resto. Nei mesi estivi, in particolare a luglio e agosto, l'apporto dei donatori è ancora più importante per mantenere stabile la raccolta di sangue e plasma. Sappiamo che in questi mesi potrà esserci un incremento del fabbisogno di sangue, vista la presenza di tanti turisti sulla costa adriatica, nelle città d'arte e in altre mete attrattive della regione, ma anche perché gli ammalati presenti nelle strutture sanitarie non vanno in vacanza e hanno bisogno del nostro importante gesto. Donare sangue è un atto di solidarietà e responsabilità civica, un esempio straordinario di generosità, "Il sangue ci unisce tutti", così come recita lo slogan coniato dall'OMS per la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue 2016. Pertanto l'invito lo vogliamo

estendere a tutti i donatori poiché, ancora una volta, i dati statistici evidenziano, a tutto maggio, un calo delle donazioni: rispetto allo scorso anno si rileva un calo del 2,5% per il sangue intero (meno 419 unità) e del 4% per il plasma (meno 130 unità). Complessivamente il calo medio è di oltre 100 unità al mese. Analizzando i singoli dati si rileva che i Centri di raccolta fissi sono quelli maggiormente penalizzati: alla Casa dei Donatori di Sangue di Bologna si registra un meno 4%, a Imola un meno 3,8%. In controtendenza è l'Ospedale Bellaria che presenta un bilancio leggermente positivo con un più 0,4%, mentre l'attività del Centro Mobile registra un lusinghiero più 3,8% dovuto alla riapertura delle sedi di Molinella e San Pietro in Casale e siamo certi che con la prossima ripresa delle donazioni a Castiglione dei Pepoli ci sarà un ulteriore incremento. Questo significa che quando le strutture vanno verso il cittadino-donatore i risultati sono evidenti, poiché dobbiamo tenere conto della presenza nella nostra città di strutture sanitarie di assoluta eccellenza dove il sangue rappresenta un farmaco indispensabile. Per concludere, un invito a fare la donazione prima delle vacanze, ma anche una raccomandazione che vale per tutto l'anno, quella di rispettare la periodicità e, all'atto della convocazione, prenotare senza indugio la donazione. Buone Vacanze!

AVIS Notizie Bologna e provincia

Editrice: Avis Comunale Bologna ONLUS
Direzione e redazione: Avis Provinciale e Comunale Bologna, via Dell'Ospedale, 20, 40133 Bologna - tel. 051.388688, fax 051.6429301 - notiziario.bologna.prov@avis.it
Direttore responsabile: Dario Bresciani
Redazione: Monica Carli, Enzo Masina, William Amadori, Francesco Pedrini
Impaginazione e grafica: Redesign - Stampa: Cantelli Rotoweb

Approvata la riforma del terzo settore

La Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la riforma del Terzo settore. Ecco il commento del presidente di AVIS NAZIONALE, Vincenzo Saturni.

«Siamo soddisfatti per l'approvazione definitiva della riforma alla Camera. Rinnoviamo la nostra disponibilità, recentemente manifestata al sottosegretario Luigi Bobba intervenuto alla nostra Assemblea generale, a dare il nostro contributo anche nella fase di predisposizione dei decreti attuativi collegati alla riforma, certi che continuerà il percorso di condivisione e di ascolto delle associazioni

messo in atto già nella fase di redazione della legge delega. Tanti gli aspetti positivi di questa legge che aspettavamo da tempo: dalla chiara definizione di funzioni e compiti del terzo settore, che ha d'ora in poi una 'sua carta d'identità', al ruolo chiave conferito al Servizio civile universale grande occasione di crescita per giovani italiani e stranieri, al riordino e alla semplificazione anche in tema fiscale».

In Italia 4 donatori su 5 sono periodici

Tratto da www.avis.it

In occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, che si celebra annualmente il 14 giugno, si svolge oggi all'Istituto Superiore di Sanità la Giornata d'Incontro "La vitale cultura del dono e il Sistema sanitario in Italia" organizzata dal Centro nazionale sangue in collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei volontari italiani del sangue, Avis, Croce Rossa, Fidas, Fratres. Sono oltre 1.700.000 i donatori di

sangue italiani e il loro contributo al nostro Sistema sanitario è fondamentale perché consente di garantire, su tutto il territorio nazionale, le terapie trasfusionali, che rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

“Lo slogan che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha scelto quest'anno per celebrare la giornata mondiale: **Blood connects us all, il sangue ci unisce tutti**, evoca molti significati e stimola la nostra rifles-

sione - dice **Angelo Lino del Favero, Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità** -. La vitale solidarietà dei donatori di sangue rappresenta una testimonianza positiva della capacità della nostra società di allontanare da sé un atteggiamento di *globalizzazione dell'indifferenza*". Nel 2015 in Italia sono stati prodotti 2.572.567 unità di globuli rossi, 276.410 unità di piastrine e 3.030.725 unità di plasma. Sono stati trasfu-





zioni demografiche. **La percentuale di giovani che sul numero totale di donatori, nel 2015, si attesta al 31.67% (13.39% classe di età 18-25 anni, 18.28% classe di età 26-35 anni) è ancora troppo bassa.**

Se si considerano i dati sull'invecchiamento della popolazione, infatti, tra il 2009 e il 2020, la riduzione dei donatori è stimata nel 4,5%.

“È necessario agire con consapevolezza di fronte a questa prospettiva per assicurare il ricambio generazionale” - aggiunge **Vincenzo Saturni**, Coordinatore protempore CIVIS (Coordinamento Interassociativo Volontari italiani sangue)-Tutti gli attori del Sistema sangue devono lavorare in sinergia in considerazione della rapida trasformazione demografica e sociale che è in atto nel nostro Paese. Una *cultura del dono* si esprime anche attraverso una attenta capacità di programmazione nazionale e locale delle attività di raccolta che sappia tener conto del contesto e dei bisogni reali della popolazione”.

Le Associazioni di donatori volontari di sangue si sono fatte promotrici, nel corso degli ultimi anni di numerose iniziative per l'integrazione sul territorio delle comunità immigrate. Tre giovani donatori di sangue, Agar Agalliu, Elia Carlos Vazquez e Radouan Khalouki di origine albanese, argentina e marocchina rispettivamente, presenti alla giornata raccontano la propria esperienza di donatori e volontari attivi nella promozione del dono.

“Credo sia fondamentale che sia i nuovi italiani che gli immigrati donino sangue - dice Carlos Vasquez - perché hanno un'età media di circa 30 anni e sono in crescita demografica. Sappiamo che non esiste alcuna distinzione di cittadinanza ma, al contrario, il sangue è uguale per tutti. I gruppi sanguigni però sono distribuiti in maniera differente nelle diverse etnie e popolazioni, dunque è importante sensibilizzare verso la donazione tutti i membri appartenenti ad una comunità. Il gesto della donazione è un primo strumento che aiuta a riflettere, aumentare la propria consapevolezza, costruire amicizie e collaborazioni. Tutto questo facilita l'integrazione sociale”.

si 8.510 emocomponenti al giorno e curati 635.690 pazienti (1.741 pazienti al giorno). “L'83% dei donatori italiani dona in maniera periodica, non occasionale - spiega **Giancarlo Maria Liunbruno, Direttore del Centro nazionale sangue** - Questa fidelizzazione è fondamentale per via del legame molto stretto che esiste tra donazione volontaria, consapevole e non remunerata e qualità del sangue in termini di sicurezza. Grazie ai donatori l'Italia è un Paese autosufficiente già da diversi anni e normalmente esiste una situazione di bilancio positivo tra numero di unità di sangue ed emocomponenti donate e fabbisogno a livello locale. Nel periodo estivo alcune

Regioni possono trovarsi in situazioni di carenza ma il Sistema è strutturato in modo tale da garantire la copertura dei bisogni trasfusionali attraverso lo scambio interregionale. È importante sottolineare che il sangue è una risorsa biologica limitata e, nel rispetto dei donatori, è necessaria una forte attenzione non solo agli aspetti produttivi ma anche all'appropriatezza dei consumi e alla gestione delle scorte.” La fascia d'età dalla quale proviene la maggioranza dei donatori è rappresentata da persone in età compresa tra i 30 ed i 55 anni, una componente del corpo sociale destinata a ridursi in modo significativo nei prossimi decenni stando alle proie-



Tutti Su per Avis

William Amadori, referente Area Scuola

Un nuovo progetto finalizzato all'insegnamento tramite il gioco, ma anche una sorta di esperimento per comprendere il legame tra figurazione e apprendimento.

Avevamo ben chiari gli obiettivi, avevamo ben chiara la formula, avevamo ben definiti i ruoli, avevamo voglia di divertire e divertirci. Non avevamo...il titolo del progetto!

Abbiamo pensato a loro: ai ragazzi, agli adolescenti. Cosa chiedono? Apprendere, partecipare, condividere, cantare, ballare, essere "al centro". Quindi abbiamo pensato che essere "al centro" vuole anche significare sentirsi utili, essere amati e anche emulati, essere grandi prima che adulti.

- **Tutti Su** (pronti, disponibili, consapevoli del gesto)
- **per** (c'è sempre un motivo per qualsiasi azione)
- **AVIS** (piace perché sono tutti Volontari)

E se formiamo la frase: "Tutti Su per AVIS", ecco che ci sentiamo già dentro al gruppo, non eroi, ma certamente migliori di chi pensa solo a se stesso.

Abbiamo immaginato tanti ragazzi insieme, anche di classi diverse, ancora meglio se di scuole diverse, riuniti nello stesso luogo, nello stesso momento, per lo stesso scopo. Non volevamo riproporre una lezione di scienze, non volevamo elencare solo le regole per diventare un Donatore, ma ci interessava di più incuriosirli sulla importanza e necessità del dono.

Uno spettacolo teatrale interattivo, per coinvolgerli in un evento alla loro portata, di facile intuizione e di evidente realtà.

A chi può succedere di avere bisogno di sangue? Chi si preoccupa di avere sempre la scorta necessaria per tutti, con tutti quei gruppi sanguigni, ma quanto ne serve e quando serve?

E perché non rispettare il proprio corpo, con una buona alimentazione, un corretto stile di vita, perché non provarci? E allora: Tutti Su per AVIS!

Ci saremo anche il prossimo anno scolastico, con la stessa formula istruttiva e formativa, sperando di superare i record di questa prima esperienza:

- 3.840 studenti (fra i 10 e i 14 anni)
- 16 scuole di Bologna + 31 scuole della Provincia
- 30 rappresentazioni presso le scuole + 21 presso teatri in vari Comuni
- 25 AVIS comunali coinvolte

Grazie agli Insegnanti per il tempo che ci hanno concesso, grazie alle Istituzioni che ci hanno ospitato, grazie ai colleghi Volontari per il loro prezioso lavoro.

Arrivederci a Ottobre 2016!



Testimonianze dalle insegnanti dell'IC14 sullo spettacolo "Tutti Su per Avis"

Un profondo ringraziamento va da parte dell'IC14 di Bologna ad Avis, che ha permesso, con il suo contributo, la realizzazione di uno spettacolo teatrale che rappresentasse il funzionamento del corpo umano, in particolare della circolazione sanguigna, stimolando e promuovendo al valore etico e morale della donazione, nonché i sani e necessari stili di vita e alimentazione.

"Tutti su per Avis", questo il titolo dello spettacolo, è una riuscita impresa che sottende una progettazione minuziosa degli artisti in una ricerca, non solo scientifica ma anche formale, di "traduzione" dei contenuti in parole semplici e contesti accattivanti per i

bambini, in grado di sviluppare curiosità e coinvolgimento degli spettatori stessi, di volta in volta investiti di ruoli attivamente partecipati.

La proposta di un teatro interattivo articolato in giochi di ruolo, balli di gruppo e quiz conclusivo sui contenuti sviluppati è stata la formula vincente di un'iniziativa istruttiva e formativa che prosegue il dialogo tra l'Avis ed i giovani, ormai già avviato da anni nella scuola.

Ancora più incisivo è stato per le classi aver vissuto quest'esperienza proprio all'interno della Casa dei Donatori di Sangue a Bologna, dove i bambini e gli insegnanti sono stati accolti e coccolati da

alcuni volontari, sperimentando direttamente la gratuità, la generosità, la serenità e la gioia di un servizio a disposizione della collettività e venendo a conoscere le numerose e varie iniziative che ruotano attorno all'Associazione e ne arricchiscono l'identità (corsi di pittura, fotografia, letteratura, ricerche micologiche ...). Particolarmente riconoscenti per la realizzazione di un progetto tanto valido e significativo con la scuola, auspichiamo che tale collaborazione continui nel tempo, pertanto... Tutti Su per Avis!!

Manuela Bedonni
e Monica Mariani

Il sito di Avis Provinciale è tutto nuovo!!!



Il nuovo sito internet di Avis Provinciale Bologna (www.bologna.avisemiliaromagna.it) è di facile e rapida consultazione per tutti, anche da tablet o smartphone. E' molto utile ai nostri soci, ma anche a coloro che ancora non ci conoscono e vogliono saperne

di più sulla nostra Associazione. Sul nuovo sito si possono trovare tutte le informazioni utili per chi vuole diventare donatore di sangue, ma anche per chi donatore lo è già. Si può inoltre consultare il nostro periodico Avis Notizie. Uno strumento utile per conoscere meglio il mondo Avis.

Testimonianze dalle insegnanti della Scuola Primaria Aldo Moro sullo spettacolo "Tutti Su per Avis"

Le insegnanti della Scuola Primaria Aldo Moro, Adriana Pecorari e Luciana Mancuso, esprimono la loro gratitudine nei confronti dell'Associazione AVIS per essere riuscita a coinvolgere, sensibilizzare e far riflettere i loro alunni della scuola primaria riguardo l'atto della donazione di sangue. Così si rivolgono a William Amadori e William Zuntini, referenti Area Scuola dell'Avis Provinciale di Bologna, e all'Associazione Volontari Italiani Sangue di Bologna:

Siamo le insegnanti della Scuola Primaria Aldo Moro. Vogliamo esprimere a voi e all'AVIS sincere ringraziamenti per averci offerto l'opportunità di assistere in data 25 Febbraio u.s. alla rappresentazione teatrale interattiva per le scuole, promossa dall'Associazione. Da molti anni, in classe quinta, ci rivolgiamo all'AVIS per usufruire delle iniziative che essa promuove al fine di sensibilizzare i ragazzi al problema della donazione, richiedendo altresì l'intervento di un medico per l'approfondimento di alcune tematiche sul sangue e l'apparato circolatorio.

Siamo sempre state accontentate e chi veniva in classe ha sempre dimostrato sensibilità e professionalità.

Quest'anno abbiamo aderito all'iniziativa teatrale interattiva assieme ad altre classi del nostro Istituto. Il parere di tutti i docenti è stato unanime nel ritenere lo spettacolo davvero divertente, coinvolgente e stimolante.

La novità della formula-spettacolo, molto indovinata, ha divertito i bambini inducendoli inoltre nella ricerca di approfondimenti e rielaborazioni delle tematiche trattate.

Negli elaborati degli alunni, tutti pertinenti e significativi, si riscontrano

anche profonde riflessioni sul significato dell'atto della donazione di sangue.

Scrive una bambina: "Donare il sangue significa dire con i fatti che la vita di chi sta soffrendo ci sta a cuore".

La classe ha sintetizzato tutte le considerazioni emerse in questo semplice slogan:

OGNI GOCCIA VIENE DAL CUORE...DENTRO OGNI GOCCIA DI SANGUE C'E' SEMPRE UN DONATORE!

Adriana Pecorari
e Luciana Mancuso

William Amadori risponde così:

Gent.me Prof.sse, non ci sono parole per esprimere la gratificazione che ho trovato nella Vostra graditissima lettera. Ovviamente il successo della nuova formula-spettacolo è il risultato di un gioco di squadra fra noi volontari AVIS, il Sig. Zuntini ed il sottoscritto interessati particolarmente al rapporto con le Scuole, e la Compagnia Teatrale VALIGIE LEGGERE, che ha saputo realizzare appieno le nostre iniziative.

Vorrei ringraziare personalmente anche tutti gli studenti della Scuola Aldo Moro che hanno assistito allo spettacolo e hanno successivamente lavorato sul tema, producendo elaborati certamente interessanti. Anche questi approfondimenti erano nelle nostre aspettative e spero che ciò sia avvenuto in molte altre classi delle 44 scuole di Bologna e Provincia che ci hanno ospitati.

Sono, inoltre, stupito e commosso per la frase della bambina "Donare il sangue significa dire con i

fatti che la vita di chi sta soffrendo ci sta a cuore". Pensate che lo slogan adottato per il concorso a tema a.s. 2015/2016, rivolto da AVIS ai ragazzi di 3^a, 4^a e 5^a Scuola Superiore di II° grado "Vuoi essere protagonista della tua vita? Dona sangue, metti in atto un gesto concreto di solidarietà", è praticamente uguale a quello espresso dalla piccola (ma grande) bambina, che dimostra fin d'ora un lodevole senso civico. BRAVISSIMA! Complimenti a lei e a coloro che hanno saputo trasmetterle questi insegnamenti! Bello e profondo anche lo slogan della classe: lo useremo certamente in qualche prossima occasione citando, ovviamente, la fonte. Per concludere, contraccambio i ringraziamenti e conto di ritrovarci in futuro per divertire/insegnare ancora ad altri ragazzi l'importanza del Dono del Sangue.

William Amadori

I magnifici 11

William Amadori,
referente Area Scuola

Alcuni di loro collaborano con AVIS Provinciale Bologna da parecchi anni, altri sono entrati nel gruppo solo da poco tempo ma da subito hanno svolto il loro compito a pieno titolo. Sono 11 giovani Dottoresse e Dottori che collaborano con la nostra Associazione per promuovere nelle scuole l'importanza del dono del sangue, anche grazie a lezioni di carattere scientifico, attraverso approfondi-



ARIANNA



FRANCESCA P.

menti sul sangue, inteso come base della vita dell'essere umano. Gli stessi Dottori, accompagnano gli studenti che visitano il Centro di Raccolta presso la Casa dei Donatori di Sangue e spiegano il percorso del Donatore, le visite previste e le condizioni necessarie per potere donare. La loro è una delle tante attività, riconosciute dagli Insegnanti come valido supporto al program-

ma didattico ministeriale, che Area Scuola mette a disposizione di tutte le scuole primarie e secondarie di Bologna e Provincia. Pertanto, certo di esprimere il pensiero di tutti noi, Volontari e Donatori AVIS, rivolgo un sincero ringraziamento a tutti i Medici che ci assistono in questa bellissima esperienza e che spero possano continuare a lavorare con noi per molti anni ancora.



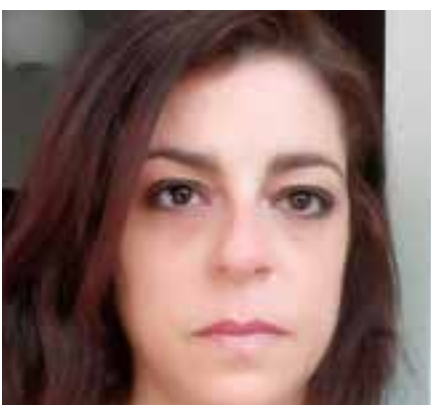
GIULIA



RICCARDO



ILARIA



PAMELA



SUSANNA



ELENA

IDA

FRANCESCA F.

SABRINA

Festa di fine anno scolastico 2015/16 presso le Scuole Lipparini (IC14)

Marisa Civolani

È consuetudine che l'Avis del Quartiere Borgo Panigale venga chiamata a partecipare con un banchetto informativo alla festa di fine anno scolastico.

La collaborazione con il plesso scolastico e con i vari progetti, che di volta

in volta si susseguono, dura ormai da parecchi anni e ha stabilito tra i volontari Avisini e le insegnanti un rapporto di amicizia sincera e partecipata.

La festa è un'ottima occasione per aprire un dialogo informativo anche con i tanti genitori e parenti che

accompagnano i ragazzi e per passare un pomeriggio allegro e vivace tra crescentine e palloncini (ne abbiamo gonfiati qualche centinaia!).

Ringraziamo, quindi, di questa opportunità, la Dirigente Scolastica e gli/le Insegnanti.



Sostieni l'AVIS Provinciale di Bologna - ONLUS

**DONA IL TUO
5x1000**

Sarà sufficiente indicare sui modelli CUD, 730 e UNICO, nel riquadro corrispondente, il seguente:

**Codice Fiscale
01021530371**

Il 5 x 1000 non sostituisce l'8 x 1000 e non è un costo aggiuntivo per il contribuente

PIÙ DAI, MENO VERSI

L'articolo 14 del Decreto Legge n° 35/05 (convertito dalla Legge 14.5.2005 n. 80) stabilisce che le liberalità in denaro erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società (IRES) in favore delle ONLUS sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Versamento a favore di: AVIS Provinciale di Bologna – ONLUS
Causale di versamento: Erogazione liberale per Casa dei donatori di sangue

- Carisbo: IBAN: IT 63 N 06385 02560 100000002365
- UniCredit Banca: IBAN: IT 92 J 02008 02470 000000926076
- Poste Italiane: conto corrente n° 13711403

“Vuoi essere protagonista della tua vita? Dona sangue, metti in atto un gesto concreto di solidarietà”

William Amadori,
referente Area Scuola

Lunedì 30 maggio 2016 si è conclusa la quarta edizione del progetto di AVIS Provinciale Bologna rivolto alle Scuole Superiori di secondo grado di Bologna e Provincia.

Hanno aderito le seguenti scuole, alle quali rivolgiamo un cordiale ringraziamento, rappresentate da 385 studenti e 21 insegnanti:

- **LICEO ARTISTICO ISART F. ARCANGELI**
BOLOGNA
- **ISTITUTO PROFESSIONALE SALESIANO B.V.S.L**
BOLOGNA
- **LICEO CLASSICO MINGHETTI**
BOLOGNA
- **ISTITUTO G. BRUNO**
SEDE DI BUDRIO - SEDE DI MEDICINA - SEDE DI MOLINELLA



>> Segue a pag.12



Avis Scuola

>> Segue da pag.11

La lezione con un nostro medico e la visita del Centro Raccolta Sangue e Plasma presso la Casa dei Donatori di Sangue, sono stati i primi due obiettivi del progetto. Abbiamo poi proposto agli studenti

il tema sopra citato, a cui ispirarsi, per esprimere un pensiero sull'importanza della donazione del sangue e quindi potere partecipare al Concorso, quale terzo obiettivo. Presentati 54 lavori, tutti interessanti e

inediti, che sono stati votati esclusivamente dagli studenti iscritti attraverso un gruppo chiuso su Facebook. E' stato un esperimento che ha dato ottimi risultati: 556 "Mi piace" hanno determinato i seguenti vincitori:

Classifica	Studente	Classe	Titolo dell'opera
SEZIONE A = FOTOGRAFICA			
1°	Francesco Esposito	5ª H - Isart	Sanguis sanguinis mei
2°	Tonni Sanjida	5ª A - Isart	Calore rosso
3°	Ginevra Torsello	5ª A - Isart	I love your red
SEZIONE B = GRAFICA			
1°	Sara Castellari	4ª Ips- Salesiani	La pelle ha tanti colori, il sangue ne ha uno solo.
	Martina Ghedini		Donalo, lascia la tua impronta
2°	Francesca Sparacino	4ª D - Isart	David cor habeo
3°	Davide Baldanza	3ª Ips - Salesiani	Donare sangue e' salvare una vita
SEZIONE C = PITTORICA			
1°	Sara Alberti	5ª Ips - Salesiani	Donati a chi sa cogliere il tuo valore
	Justin Mongiello		
2°	Leonardo Di Grazia	4ª H - Isart	La vita e' un dono. donare e' vita.
3°	Sofia Stanzani	4ª H - Isart	Creazione di vita

Alcuni degli elaborati saranno utilizzati da AVIS per la propria promozione attraverso pubblicazioni su *depliant*, sito web, iniziative culturali o mostre che potranno fare conoscere a tante persone il grande impegno di questi ragazzi che speriamo di annoverare presto fra i nuovi Donatori.



Possiamo chiamarla solidarietà?

Gian Luigi Topran D'Agata, volontario AIDO Comunale di Casalecchio di Reno

Promosso da AVIS e AIDO, lo scorso mese di gennaio è stato organizzato un pranzo, presso il Centro-Sociale 2 Agosto, per il finanziamento del programma educativo dedicato ai giovani intitolato **“Un Dono Consapevole”**.

“Cari amici volontari, del Centro Sociale 2 Agosto, questa mia per dirvi un grazie dal profondo del cuore, come Presidente Aido e come cittadino casalecchiese per il vostro operare nel segno della solidarietà comprendendone il fine; tanto da incentivarne il risultato, con il proprio sudore e l’arte, per un pranzo di beneficenza che permetterà a tanti giovani ragazzi di poter partecipare ad incontri formativi per il bene di chi soffre di malattie che guariscono solo con il trapianto e la donazione del sangue, permesso da doni d’amore che donne e uomini offrono. Sono convinto che il vostro agire sia per tutti noi “grandi” una manifestazione di elevata relazione Sociale molto profonda, tanto da guidarci -come volontari Aido -fino alla realtà che desideriamo creare con la nostra “mission”. Grazie, un abbraccio, il presidente AIDO Roberto Mignani.”. Questa lettera appassionata, sottolinea il successo della manifestazione. A questa iniziativa hanno partecipato con entusiasmo e spirito solidale non solo i Volontari del Centro Socio-Culturale ma anche numerosi cittadini, i quali hanno voluto, con la loro generosità, fornire un contributo importante. Ma veramente il nostro progetto è di alto valore socioculturale? Crediamo sia utile fornire a tutti voi alcune informazioni essenziali affinché possiate valutarlo personalmente. Il progetto, operativo fin dal 2011, ed è stato fortemente voluto dalle Associazioni dei Trapiantati di Cuore ATCOM, fegato ANTF, reni ANTR e dalle Associazioni AIDO, ADMO, AVIS e FIDAS-ADVS, le quali si sono assunte, fino al 2015, in massima parte, i costi operativi. Gli incontri con gli studenti si tengono



nelle sale appositamente attrezzate presso il LES (Laboratorio Europeo Permanente per la Promozione delle Sicurezze per la Salute) situato presso l’Istituto A. Serpieri. Un pullman è a disposizione degli Istituti per il trasferimento degli studenti e dei loro accompagnatori, dalla sede scolastica di appartenenza, al Serpieri e ritorno. **Gli Istituti sono esentati da qualunque onere economico.**

Il percorso educativo completo ha la durata di tre ore e si sviluppa in quattro fasi.

1) Percorso didattico. Gli studenti vengono informati dai volontari sugli argomenti riferiti all’anatomia, fisiologia e alle patologie che sottostanno alla necessità di cure che richiedono la disponibilità di organi, sangue, midollo osseo, cornee. Inoltre vengono istruiti relativamente alle leggi e regole che salvaguardano i cittadini e sull’importanza di adottare stili di vita a tutela della salute.

2) Laboratorio decisionale. Sviluppato all’interno di un’aula attrezzata come laboratorio d’informatica, dotata di circa 20 computer. Sui PC è installato un programma interattivo che i ragazzi sono invitati ad utilizzare. Lo scopo dell’esperienza è mostrare una serie di percorsi diversi, verrà chiesto loro di assumere delle decisioni le quali, se non fossero correttamente ponderate, potrebbero generare anche situazioni critiche.

L’obiettivo è di stimolare i ragazzi alla riflessione e di fornire loro dei modelli e degli esempi di comportamento (positivi e negativi).

3) Aula laboratorio emozionale. I ragazzi sono invitati dallo psicologo, a rielaborare le informazioni ricevute durante la presentazione iniziale e incoraggia i ragazzi a ripercorrere i vari momenti del laboratorio. E’ un momento nel quale i ragazzi potranno dare voce alle proprie sensazioni riguardo all’argomento, così eticamente ed emotivamente delicato, come la donazione in generale e quella, delicata, degli organi.

4) Condivisione delle esperienze. Quest’ultima fase avviene alla presenza degli psicologi, del personale sanitario, dei volontari delle Associazioni di volontariato e del personale insegnante che ha accompagnato gli studenti. Questo momento assume un particolare significato grazie alla presenza di volontari trapiantati di cuore, fegato e reni che raccontano il loro vissuto, ricordando con riconoscenza, i loro donatori **di sangue e organi**, grazie ai quali hanno potuto ritrovare la vita. Al termine chiediamo di lasciarci un brevissimo commento su un post-it, rigorosamente anonimo, sull’esperienza vissuta. Nell’anno scolastico 2014/15 abbiamo incontrato 1721 studenti e 92 docenti.

Un sentito grazie a tutti i cittadini che con generosità, altruismo operano a favore del volontariato.



➤ Segue da pag. 13

Cosa pensano e quali sono i sentimenti che provano gli studenti (età media 18 anni) dopo aver partecipato al percorso del Laboratorio Educativo? La risposta la troverete leggendo qualche esempio delle molte centinaia disponibili. Questi post it sono degli studenti che frequentano gli Istituti della nostra città.

- * Questa lezione è stata molto interessante. Non so se ancora donerò gli organi o tessuti, ma oggi mi sono stati aperti gli occhi, ho conosciuto un mondo bellissimo. Ho imparato cose che prima non conoscevo. Grazie di cuore!!!
- * Esperienza molto bella e positiva, mi ha fatto prendere in considerazione un sacco di cose (soprattutto sul donare il sangue) mi ha fatto conoscere molti aspetti positivi di questo argomento. Ivo gran cartola!!!
- * E' stata una bella esperienza, informativa e toccante con il solo scopo di divulgare e sensibilizzare le persone. Mi piacerebbe poter fare altri incontri di questo genere.
- * Donerò sangue e organi per salvare una o più vite

- * L'informazione è tutto. Continuate così. Siete i supereroi del 21° secolo
- * E' stato davvero tutto molto interessante e utile, mi ha aperto molto la mente alla realtà, perché essendo adolescenti, diamo tutto per scontato, mi ha davvero toccato molto ed è un'attività molto utile per salvare le vite alle persone bisognose
- * Mia madre dice sempre che nella morte non proviamo nulla. I morti non possono sentirci, ma possono parlare. Penso che, se mai morirò, lascerò che mi vengano tolti i miei organi per darli a chi ne ha più bisogno e poi mi farò cremare e far spargere le mie ceneri. "La morte è parte naturale della vita" Yoda Star War
- * È stata un'esperienza fantastica e istruttiva. La consiglio a tutte le persone che sono indecise sulla donazione degli organi e del sangue
- * Questa esperienza mi ha toccato particolarmente, ha fatto aumentare la mia sensibilità. Mi ha fatto capire in modo ancor più evidente che la vita è un dono e che bisogna fare il possibile per aiutare il prossimo.
- * E' stato molto stimolante, ma stavo per svenire

- * E' stata una lezione davvero interessante, se ne dovrebbero fare molte di più. P.S. Voglio diventare un medico
- * In queste tre ore siete riusciti in modo efficace e dettagliato a trasmettere argomenti delicati e difficili che fino a questo momento non avevo dato così attenzione ... "avete trasmesso un'idea di speranza di vita" grazie!
- * Vi ringrazio per questa lezione, perché ora mi è ancora più chiaro che godersi la vita non vuol dire farsi grandi uscendo la sera distruggendo il proprio corpo. Godersi la vita è essere felici curandosi anche delle piccole cose, prendendosi cura di chi amiamo e di chi ci sta intorno. Grazie ancora. Elisa (futura donatrice di sangue)
- * Una goccia di sangue, genera la vita. Pensa, puoi donare la vita con il sangue.
- * Questa esperienza è stata a mio parere molto istruttiva e importante anche a riguardi dubbi e domande che avevo. Questa lezione mi ha chiarito le idee e convinto a diventare donatore di sangue e donatore di organi (da morto). Ciò che ho imparato lo divulgherò sicuramente alla mia famiglia cercando di convincerli alla mia scelta.
- * Questo incontro e' stato indubbiamente illuminante e utile. Mi sono commossa un paio di volte e sicuramente ora presterò più attenzione a certe cose. Siete molto simpatici ed e' un bel modo per diffondere il messaggio!
- * "sto riguadagnando fiducia nell'umanità"
- * donare può significare amare e onorare
- * donare rende la società più civile.
- * avevo già intenzione di donare ma questo incontro e' stato molto significativo. Ora sono molto più informata e so che comportamento devo tenere.
- * questa e' stata una esperienza molto particolare. Interessante e toccante. Dopo cioè le mie idee sono cambiate in modo positivo, perciò chiedo grazie al volontario.



Il rinnovato Teatro “Il Celebrazioni” apre i battenti. Siamo ritornati nei locali che sentiamo un po’ casa nostra, ci guardiamo attorno: il palco con il pianoforte *demi-code*, la batteria che aspetta di essere assemblata, i camerini dove luccicano gli specchi per il trucco, la nuova sala per le prove di ballo, le poltrone rosse che hanno visto le passate edizioni (questa è la settima!) ci danno il ben tornati.

Per continuità con il titolo dato all’annuale Assemblea Nazionale di AVIS, “Donare è Cultura”, abbiamo voluto coniugare i due termini e renderli efficaci con le interpretazioni offerte dalle componenti musicali delle scuole presenti a questa edizione di “Avis e Scuola in Concerto”.

Per una maggiore valorizzazione dell’evento, occorre ricordare che la serata ha ottenuto il patrocinio di: Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna-Quartiere Saragozza e Ufficio Scolastico Regionale. Fin dal pomeriggio iniziano i preparativi per il concerto serale e il vociare degli orchestrali ci riporta alla realtà, occorre coordinare le prove delle sei orchestre che si esibiranno solo qualche ora dopo: Banda Musicale Bignardi di Monzuno, I.C. Granarolo & il coro, I.C. Monte San Pietro, I.C. Vado-Monzuno, I.C. 21 Pepoli Bologna e la Scuola “Murato-

Ouverture di un concerto

Baldassarre Morello, Presidente Avis Comunale Bologna

ri” di Vignola che per la prima volta partecipa a questa iniziativa.

La musica si impossessa presto del teatro e 365 ragazzi tra ottoni, percussioni, violini, chitarre e tastiere riproducono musiche che vanno da Mozart a Bowie, a Meyer da Gershwin a Bach, a Cimarosa; si spazia dal classico al moderno, passando dal tradizionale al popolare.

In questa edizione, abbiamo come ospite un giovane flautista di 11 anni, Simone Evangelista da San Marino che, con il suo flauto traverso, si è

esibito in un repertorio che spazia da Morricone (*Love Theme*) a Bach.

Le ore scorrono veloci, le prove hanno soddisfatto tutti, gli strumenti sono accordati, le hostess aprono i tendoni, le poltrone accolgono gli ospiti, il teatro si riempie, ci siamo, ora tocca a noi! La presentatrice apre il microfono e rivolge il saluto dando il benvenuto, ai circa 780 spettatori plaudenti!

Ora lasciamo spazio alla musica, si apre il sipario e, con grande sorpresa, il palco è praticamente





Segue da pag. 15
 vuoto, vi è un solo percussionista che scandisce il tempo percuotendo un contenitore di plastica! Contemporaneamente, dal foyer, al suono cadenzato della *Military March*, fa ingresso la Banda Bignardi che, con luccicanti fiati e rumorose percus-

sioni, percorre i corselli del teatro, fronteggia la prima fila delle poltrone, per poi proseguire sul palco con la *Marcia Imperiale*. Sul palco si alternano le diverse orchestre e i giovani musicisti, sapientemente diretti dai loro inse-

gnanti, si comportano come esperti orchestrali e dai loro volti traspare la voglia di far bene, di mostrare la loro capacità ai genitori, ai nonni e ai parenti che li ascoltano attentamente. Applausi e ancora applausi. Il sipario si chiude e si riapre e ogni volta è una nuova emozione.



La voce suadente della presentatrice ci porta al momento topico della serata: l'esibizione del giovane Simone. Tutti attendono la sua *performance*. All'inizio un po' titubante, si presenta e portando alle labbra il suo flauto traverso inizia il suo programma. La sala è in delirio tra le note de *Il Volo del Calabrone* e della sua *Classic VS Rock*.

Al termine di questa lunga serata musicale, l'orchestra dell'I.C. 21 Pepoli si cimenta nell'esecuzione di *Eine kleine nacht musick* di Mozart, augurando a tutti *Gute Nacht*: Buona Notte.

Giunge il momento di raccogliere i nostri bagagli, un ultimo sguardo al teatro, ciao!

Vogliamo ringraziare tutti i musicisti con i loro Professori e i rappresentanti degli Istituti Comprensivi e delle scuole, i partner (Centro Commerciale Vialarga, Conad Ipermercato, VolaBo, Emilbanca, Enel-Energia, Admo, All for Music), le autorità pubbliche e tutti i volontari Avis che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.

...Stiamo partendo insieme... e forse torneremo, chi può dirlo. ("The Final countdown", Europe).



CuriosAVIS...

Parte quarta

Eliana Ferretti



Sphyaena viridensis

Cari lettori e lettrici, donatori e donatrici, amici e conoscenti, benvenuti alla quarta puntata di CuriosAVIS, la piccola rubrica di biologia marina tenuta dai ragazzi della scuola di sub Effetto Martini, che ha lo scopo di fornire curiosità su alcune delle specie animali che popolano il nostro ricco, ma ancora sconosciuto, Mar Mediterraneo. In questo articolo tratteremo una delle 26 specie di barracuda esistenti in tutto il mondo: il barracuda boccagialla (nome scientifico *Sphyaena viridensis*), che popola il Mar Mediterraneo.

Sphyaena viridensis è originario di un ristretto bacino dell'Atlantico orientale ma l'innalzamento della temperatura dei mari degli ultimi anni ha fatto del Mediterraneo un habitat ideale per questa specie, che vi si è rapidamente diffusa.

Il nostro amico è un pesce che può vivere fino a 100 metri di profondità ed è tipicamente pelagico: nuota, cioè, nella colonna d'acqua al largo delle coste, ma è piuttosto facile incontrarlo anche in prossimità della costa, soprattutto nei dintorni di isole e promontori che presentano scogliere rocciose.

Il barracuda è uno degli incontri subacquei che regala le emozioni più vivide e, al contrario del terrore sottomarino che alcuni film o programmi televisivi fanno, non è per nulla pericoloso. Infatti, ammesso che si lasci avvicinare, come quasi tutti i pesci che possiamo incrociare sott'acqua, "si fa i fatti suoi".

Il barracuda è molto facile da riconoscere, grazie alla tipica forma allungata e alla colorazione: grigio-bluastro sul dorso e bianca-argentina sul ventre, con le caratteristiche bande trasversali scure. I subacquei, infatti, per segnalare la presenza di barracuda, utilizzano un gesto in cui una mano traccia sull'avambraccio opposto delle strisce verticali, ad indicare proprio le bande tipiche dei barracuda.

I barracuda possono raggiungere 1.30 m di lunghezza ed il peso medio varia da 1 a 3 kg, anche se alcuni esemplari possono raggiungere i 10-12 kg.

La deposizione delle uova da parte delle femmine avviene tra fine primavera e inizio estate. Una volta nati, i piccoli, detti avanotti, vivono aggregati in ambienti tranquilli e ricchi di alimenti, come ad esempio le foci dei fiumi o le insenature riparate della costa. Raggiunti circa i 5 cm di lunghezza, lasciano il luogo riparato e si dirigono verso il mare aperto.





Sphyraena viridensis è un carnivoro e si nutre prevalentemente di piccoli pesci, crostacei e cefalopodi (come seppie, calamari, moscardini...) che preda muovendosi in gruppi numerosi.

È possibile, tuttavia, incontrare anche esemplari solitari, che, di solito, sono gli individui più vecchi (e quindi più grandi) che si staccano dal gruppo per muoversi da soli nel mare.

Avis Gruppi



Anche la quarta puntata di CuriosAVIS si è conclusa.

Le conoscenze che vorremmo cercare di trasmettere attraverso questa piccola rubrica sono moltissime, ma sicuramente non basterebbero: non sono bastati decenni di scrittura di libri per contenerle tutte!

Ancora più difficile è cercare di trasmettere, attraverso queste poche pagine stampate, una passione grande come quella per il mare, che è facilmente comprensibile solo attraverso un'emozione provata sulla propria pelle.

Per chi avesse la curiosità di provare questo, i ragazzi dello staff di Effetto Martini sono più che volentieri a disposizione con prove gratuite in piscina tutto l'anno.

Non esitate a contattarci anche per qualsiasi altra curiosità o informazione, sia per quanto riguarda il mondo marino, sia per info sugli eventi organizzati dalla nostra scuola di sub.

Si ricorda, infine, che i donatori AVIS sul territorio possono usufruire dei consueti sconti sui corsi per il conseguimento dei brevetti.

Anche questa edizione è conclusa, alla prossima puntata di "CuriosAVIS" e saluti a tutti dallo staff di Effetto Martini!

Venite a conoscerci alla sede ricreativa AVIS o, per info, contattateci.

Contatti:

info@scuolasubeffettomartini.it

www.scuolasubeffettomartini.it

Facebook: www.facebook.com/effettomartini

Bologna

Il tabacco mi fa un baffo

Baldassarre Morello, Presidente Avis Comunale Bologna

L'iniziativa *Il tabacco mi fa un baffo* promossa dal Centro Commerciale Vialarga ci ha dato l'opportunità di entrare in una nuova realtà e incontrare persone alle quali raccontare la nostra missione, trovare nuovi soci donatori di sangue e nuovi volontari.

Sono le ore 8 del 15 maggio e, all'ingresso del Centro Commerciale, ci viene incontro una delle organizzatrici dell'evento che, con la sua simpatia, ci fa sentire come a casa nostra e ci indica dove posizionare il nostro "banchetto". Il rumore delle serrande che si alzano ci avverte che il Centro Commerciale sta aprendo le porte: entrano tantissime persone, mamme frettolose con i propri bambini, giovani e anziani.

Ci rivolgono sguardi veloci ma incuriositi, i nostri manifesti indicano che siamo nuovi per il luogo poiché occupiamo uno spazio, quello di fronte alle casse, solitamente destinato ad attività commerciali. Sul tavolo fanno bella mostra i nostri gadget e i pieghevoli promozionali con le indicazioni per diventare donatore di sangue e sui roll-up esposti primeggia la frase "La prima volta che...", campagna promozionale promossa da Avis Nazionale. Anche per noi è la prima volta che aderiamo a un'iniziativa di sensibilizzazione contro il fumo.

Nella mattinata il gracchiare di un altoparlante annuncia l'arrivo della "Biciclettata Art. 1 della Costituzione" organizzata da "Associazione Cirenaica" e "Circolo La Fatto-



ria". Dopo la sosta-ristoro, il lungo serpentone di ciclisti riparte per la sua destinazione finale, il "Giardino Art. 1 della Costituzione", un parco pubblico recentemente realizzato nell'area del Pilastro.

Il mattino scorre veloce e ci attende un pomeriggio ancora più intenso poiché si entra nel vivo dell'evento. I palloncini con il logo AVIS primeggiano nelle scelte dei tanti bambini che accompagnati dai genitori, frequentano la galleria del Centro Commerciale e che, scappando dalle loro mani, iniziano a volare per tutta l'area creando un movimento multicolore.

La premiazione delle fotografie con i "volti baffuti" più originali conclude il pomeriggio e la nostra bellissima avventura, con la speranza di riprovarci ancora.

Un sentito ringraziamento lo rivolgiamo alla Direzione del Centro Commerciale Vialarga e a Conad Ipermercato per averci dato la possibilità di essere presenti in un ambiente che ci ha permesso di incontrare molte persone alle quali abbiamo potuto rivolgere l'invito a diventare donatori di sangue. Un ringraziamento va a tutti i volontari avisini che hanno partecipato a questa bella e intensa giornata.

Benessere & Divertimento



Archivio Ausl Bologna - foto Paolo Righi/Meridiana Immagini

Domenica 29 maggio scorso i volontari AVIS sono stati presenti con un punto informativo presso il Parco della Montagnola, dove si è svolta l'iniziativa "Benessere & Divertimento", una giornata per la salute del corpo e della mente. Tornei e dimostrazioni di discipline sportive, anche insolite, adatte a tutti da 0 a 90 anni, spazi interattivi per imparare tutto ciò che serve per vivere e alimentarsi in modo sano seguendo corretti stili di vita, evitando il fumo e l'abuso di alcol, e in armonia con l'ambiente. E' stata una giornata ben riuscita per affluenza di pubblico e per gradimento, nonostante un clima infelice.

Cronaca dal territorio

Bologna

Miniolimpiadi 2016

Per uno sport etico, solidale e responsabile

Baldassarre Morello, Presidente Avis Comunale Bologna



Sono le 7.00 del 7 maggio 2016. Nel lungo vialone fiancheggiato da alberi, un serpente di macchine sorpassa il cancel-

lo di Villa Pallavicini. In fondo al viale, un miscuglio allegro di colori: sono quasi 2.000 i bambini delle scuole primarie che, con festoni, stendardi, banderuole, scivolano lentamente tra le transenne che delimitano il percorso di presentazione.

La Banda suona un'allegria marcia, il nostro striscione sventola alla lieve brezza del mattino sciornando il logo AVIS, il nostro mezzo con le insegne dell'Associazione si mostra fra due maestosi alberi: ci siamo, anche quest'anno: "Avis sempre e dovunque"; "Donare è Cultura e Sport".

In rigorosa felpa, con il nostro lungo tavolo ed il materiale pubblicitario, il volontario "gonfiatore" inizia con i primi palloncini che presto diventano dieci, venti, trenta... Non si fa in tempo, tante le manine, tante le richieste: "A me uno rosso", "Io uno gial-

lo!". I genitori fanno domande per ottenere risposte, certezze, sicurezza, e i nostri soci donatori hanno sempre una risposta pronta. L'altoparlante imperverosa, chiama a raccolta "La prima delle Suore del Sacro Cuore", "La terza delle Maestre Pie al campo di Calcio"...

La giornata è lunga, ed il compito di presenziare il punto informativo spetta anche ai componenti del Gruppo Giovani Avis Provinciale Bologna, giovani tra i giovani che non mancheranno di fare la loro parte nella buona riuscita dell'evento. A loro va un sentito ringraziamento.

L'arrivo del Gruppo Avisino di Casalecchio, che ci ha supportato nella logistica, ci ricorda che la nostra giornata promozionale è finita: un grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa ennesima presenza tra gli altri.



Bologna

Visita al Polo di Lavorazione

Baldassarre Morello, Presidente Avis Comunale Bologna

Sabato 2 Aprile scorso l'Ufficio di Presidenza di Avis Comunale Bologna ha potuto visitare il Polo Trasfusionale di Lavorazione e Validazione biologica di Area Vasta Emilia Centro presso l'Ospedale Maggiore di Bologna.

Accompagnati dal Dr. Claudio Velati (Responsabile Unico di Servizi di Medicina Trasfusionale ed Immunologia delle Aziende Usl e Ospedaliere di Bologna) abbiamo potuto fare un viaggio incredibile in un Centro di eccellenza italiana con apparecchiature super tecnologiche e personale con altissima professionalità.

Poter constatare il percorso delle sacche di sangue e plasma dal momento del prelievo dai donatori, i severi esami di laboratorio e la lavorazione alla quale le stesse vengono sottoposte, è stata una grande emozione.

Tutto è organizzato nei minimi dettagli, le sacche di sangue e plasma provenienti dai Centri Trasfusionali di Bologna e Ferrara arrivano al



3° piano dell'Ospedale Maggiore. Qui vengono lavorate, analizzate, frazionate con procedure moderne e sicure a garanzia dell'altissima qualità del nostro sangue e plasma ed a protezione del donante e del ricevente.

Il frutto del nostro lavoro di volontari era lì davanti ai nostri occhi, gelosamente e orgogliosamente conservato in speciali "frigoriferi", tante sacche pronte per essere inviate

agli ospedali del territorio, pronte per aiutare qualcuno in difficoltà... pronte per salvare delle vite.

Di questa struttura dovrebbero andarne fieri non solo i donatori, ma tutti i bolognesi.

Ringraziamo il Dr. Velati che, come un "perfetto Cicerone", ci ha accompagnato attraverso corridoi e moderni laboratori, ed anche tutto il suo staff per l'accoglienza e la simpatia dimostrataci.

■ Il nuovo gruppo Avis di Teatro Scena Positiva è stato pensato per Te! Fresco, allegro, divertente e dinamico, Scena Positiva si propone di portare in scena uno spettacolo unico con il tema della donazione.

Il progetto è nato dall'idea di 5 ragazzi del Gruppo Giovani dell'Avis provinciale di Bologna, anche grazie alla collaborazione con la direttrice artistica Claudia Rota, personaggio di caratura nazionale.



CORSO DI TEATRO 2016-2017
con la direzione artistica di
Claudia Rota
c/o Avis Bolognese
via dell'Ospedale, 20
Bologna

Lunedì
26 settembre
ore 20.30

Lezione di prova gratuita

INFO E PRENOTAZIONI - FEDERICA - 393383632451 - avisteatro.bo@gmail.com - [f](#) Scena Positiva

Argelato

Io e gli altri

Filippo Sandri

Io che indosso scarpe e tuta da ginnastica, rincorro palloni vaganti per appoggiarli in un carrello dismesso da ipermercato, in modo che siano pronti per l'esercizio successivo, fa ridere. Non è una barzelletta, però fa ridere.

Chi mi ha conosciuto in gioventù, non avrebbe mai azzardato l'ipotesi di vedermi, un giorno, muovere in un contesto sportivo. Fin da piccolo, infatti, ero molto più attratto dai giochi di costruzioni che alla palla da calcio e quando bisognava correre arrivavo sempre ultimo. Non avevo nulla a cui vedere con lo sport, e, anzi, a causa dell'aria da sapientino che mi conferivano gli occhiali, non invogliavo nessuno a scegliermi come compagno di squadra. Strade separate, quindi: lo sport da una parte e io dall'altra. Lo sport praticato, perlomeno, perché tifare, invece,

mi regalava sempre forti emozioni e l'avvincente tensione dell'ultimo giro di una gara in moto, per esempio, ha accelerato il mio battito cardiaco numerose volte.

Poi la pensione, il tempo libero, la consapevolezza della necessità di una buona condizione fisica, l'esigenza di impegnare la mente e il corpo in qualcosa di meno statico del gioco delle carte e più nobile dell'ispezione quotidiana ai cantieri del rione.

L'occasione di mettere in pratica tutti i miei buoni propositi si è materializzata nella proposta della Società Sportiva AVIS Volley Argelato di diventare uno dei dirigenti della stessa. Quale migliore occasione per coniugare la disponibilità di tempo alla sopraggiunta convinzione che lo sport, migliorando la qualità della vita, va sostenuto agevolandone la pratica? Ho, quindi, accettato l'inca-

rico. Mi sono scoperto piacevolmente coinvolto in un'attività che, oltre all'impegno (volontario!) che richiede, mi sta donando la riconoscenza degli altri volontari ma soprattutto il sorriso delle ragazze che giocano in squadra. Ecco! È proprio così, l'altruismo e lo spirito di squadra di cui sono intrise le pallavoliste sul campo e in ogni azione di gioco sono proprio il fil rouge che lega la pallavolo al concetto di solidarietà. Ed è proprio con il logo sulle magliette che le atlete diventano un mezzo di diffusione del messaggio di altruismo veicolato dell'AVIS: "Io e gli altri".

Qui ad Argelato, nella nostra Volley femminile, siamo bravi. Ogni tanto ce lo diciamo da soli ma lo sanno anche gli altri.

P.S. Ho appena realizzato che ho iniziato scrivendo "Io" e terminato con "Altri". Sarà un caso?



Argelato

Mostra di pittura



William Zuntini

In occasione della “Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d’Autore” si è svolta una mostra di pittura presso la Biblioteca di Funo di Argelato. Per festeggiare questa Giornata gli allievi del “Il centro per le attività artistiche” di Funo e del Gruppo AVIS di Arti Figurative “Arte nel Sangue” di Bologna, hanno esposto le loro opere interpretando con successo il tema della lettura.

Questa mostra è stata organizzata dal Comune di Argelato, Open Group – Biblioteche di Argelato e di Funo e AVIS Comunale di Argelato ed è stata inaugurata dal Sindaco di Argelato, Claudia Muzic.

La Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d’Autore è un evento patrocinato dall’Unesco per promuovere la lettura e la pubblicazione di libri, ma anche la protezione della proprietà intellettuale attraverso il diritto



d’autore. L’obiettivo è incoraggiare a scoprire il piacere della lettura e a valorizzare il contributo che gli autori danno al progresso sociale e culturale dell’umanità.

La prima edizione si è tenuta nel 1996 a seguito di una risoluzione dell’Unesco (l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’educazione, la scienza e la cultura) dell’anno pre-

cedente. Da allora viene istituita ogni anno il 23 aprile con numerose manifestazioni che si tengono in tutto il mondo. Con questa giornata l’Unesco vuole rendere omaggio al libro come strumento di educazione e confronto, ma anche far riflettere sulla situazione degli autori e dell’editoria, evidenziandone prospettive e problemi.

Consegna benemerenze

Consiglio Direttivo Avis Argelato

Sabato 21 Maggio, nella Sala Consigliare del Comune di Argelato, si è tenuta la Cerimonia di Consegna delle Benemerenze ai Donatori di Sangue iscritti ad Avis, che si sono distinti per il numero di donazioni rese o per i tanti anni di nobile servizio a disposizione dell’Associazione e di tutta la comunità.

Tanti i donatori presenti alla serata che si è svolta nell’ambito della Festa in Piazza, organizzata dalla Proloco, invitati dal Presidente Leprotti e dagli altri volontari che con lui collaborano nella gestione delle attività.

Presente, inoltre, il Presidente di Avis Provinciale Bologna, Dario Bresciani, che, anche quest’anno, non ha voluto rinunciare all’appuntamento. A consegnare le benemerenze il Sindaco di Argelato, Claudia Muzic, donatrice di sangue molto vicina agli obiettivi dell’Associazione, la quale,



durante la serata, ha ricordato l’importanza della donazione come gesto di solidarietà e di concreto aiuto a chi ne ha bisogno, oltre che di fondamentale supporto al sistema sanitario in una città, in una regione, dotata di centri di altissima specializzazione che richiamano pazienti da tutta Italia e che, per questo, registra più di altre un aumentato fabbisogno di sangue. La tradizione solidale della nostra terra si esprime anche attraverso questa attività, che, donne e uomini volontari, con tanto impegno e passione, conducono ogni giorno. A loro va dunque il nostro grazie e... Arrivederci ad Argelato per la prossima festa insieme!

Budrio

Il “Giardino Donatori di Sangue”

Consiglio Direttivo Avis Budrio



Erano i primi anni '80 del secolo scorso quando il socio Mario Sgargi, donatore fin dalla costituzione dell'Avis Budriese (insignito di Croce d'oro), concepì l'idea, insieme all'allora Presidente Brando Bonfiglioli, di realizzare una scultura dedicata ai donatori di sangue.

Mario Sgargi, dipendente comunale, conosciuto anche come Spirion, dal soprannome ereditato dal nonno materno, era infatti un artista autodidatta che sapeva trarre da informi rottami di ferro, piegandoli, saldandoli, trasformandoli secondo la sua fantasia, oggetti e forme artistiche originali e spesso geniali. (*)

E così, dalla genialità e dalle mani sapienti di Mario si concretizzò una statua raffigurante una madre inginocchiata, che chiede aiuto per il proprio bambino che tiene in braccio, proprio per richiamare lo spirito che anima i donatori di sangue nei confronti delle persone sofferenti.

Molte opere di Mario Sgargi (Roma 22 ottobre 1926 – Budrio 22 luglio 1988) si trovano in luoghi pubblici di Budrio

come il Teatro Consorziale, il cortile di Villa Donini, la Ca' ed Metusco, nonché in diverse case private.

Da allora la statua è rimasta nella sede dell'Avis, prima in via Mazzini, poi in via Marconi, ma il desiderio dell'Associazione è sempre stato quello di esporla in un luogo pubblico, a dimostrazione dell'opera svolta dai donatori budriesi e come invito a tutti i cittadini – di oggi e di domani – a compiere un gesto tanto bello e tanto importante quale è la donazione di sangue

La costruzione della nuova ala dell'Ospedale e la sistemazione dell'area circostante hanno aperto una possibilità in tal senso e quindi, con l'interessamento del Sindaco Giulio Pierini e la collaborazione della Direzione Medica, nella persona del Dr. Vincenzo Carnuccio, è stato individuato il luogo più appropriato in cui collocare la statua: il piccolo giardino antistante la portineria dell'Ospedale, che è stato denominato “Giardino Donatori di Sangue”. Rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione dell'iniziativa e

ringraziamo in particolare la Società “Maccagnani Ferro” (che abbiamo scoperto essere stata la fornitrice dei rottami che servivano a Mario per le sue creazioni) per averci messo a disposizione uno dei suoi automezzi attrezzati per il trasporto e il posizionamento della statua sul basamento di cemento predisposto nel giardino, nonché l'Autocarrozzeria “Menghetti Alessandro” per la collaborazione nella verniciatura e nel trattamento di protezione per l'esterno.

La presentazione dell'opera è avvenuta sabato 11 giugno nel corso di un incontro al quale hanno partecipato, oltre a molti cittadini, Maria Cristina Cocchi Direttore del Distretto Pianura Est Azienda Usl di Bologna, Chiara Gibertoni Direttore Generale Azienda Usl di Bologna, il Sindaco Giulio Pierini, Dirigenti di Avis e AdvS insieme a numerosi donatori.

L'occasione è stata propizia anche per mostrare il nuovo Centro di Donazione all'interno della Casa della Salute, un ambiente sicuro e confortevole, allestito dall'Azienda USL di Bologna nel



rispetto della normativa in materia di accreditamento dei Servizi Trasfusionali, al quale affluiscono i donatori di Budrio e dei comuni circostanti.

Il Consiglio direttivo di Avis Comunale Budrio esprime viva soddisfazione per il riconoscimento attribuito ai donatori e auspica che le persone, passando davanti al giardino o sostandovi per ammirare la statua di Mario Sgargi, rivolgano un pensiero ai malati bisognosi di sangue e trovino in se stesse la motivazione per donarlo.

() Le notizie sono tratte dal libro di Fedora Servetti Donati "Immagine di un paese nei suoi antichi soprannomi" pubblicato nel 1999 dal Comune di Budrio.*



Un defibrillatore per la "Boxe Budrio"

Consiglio Direttivo Avis Budrio

Anche la palestra della Società "Boxe Budrio" è dotata di defibrillatore.

L'Avis Comunale Budrio, infatti, per lasciare un segno a ricordo del 60° anniversario della sua fondazione, celebrato nel 2015, ha voluto assumere un'iniziativa a favore della comunità budriese, rappresentata dal dono di un defibrillatore che, in accordo con l'Amministrazione Comunale, è stato destinato alla palestra della Società Boxe Budrio. La consegna è avvenuta il 4 Maggio scorso alla presenza di atleti, dirigenti, allenatori e del Sindaco Giulio Pierini che ha affermato come con questa acquisizione si completi la copertura del nostro territorio, impianti sportivi, palestre e scuole, per la dotazione dell'importante strumento salvavita.

La "Boxe Budrio" è una delle storiche società sportive di Budrio. Fondata nel 1957, ha espresso nume-



rosi campioni a livello regionale e nazionale, fra i quali l'attuale Presidente Lorenzo Mengoli, già vice campione italiano pesi medi.

La palestra è frequentata da una decina di "agonisti", fra i 15 e i 30 anni, con il campione regionale Mohamed Zohuri e diverse giovani promesse come Samuele Castellini e Erik Castellari, oltre ad una ventina

di "amatori" di età compresa fra i 12 e i 40 anni.

Al di là dei risultati sportivi, la palestra della Boxe Budrio rappresenta un bel punto di aggregazione per la promozione dei valori fondanti del vivere civile, quali la lealtà e il rispetto del prossimo, e anche per l'aiuto prestato a ragazzi con problemi di inserimento sociale.

Minerbio

Un concerto per tutti noi

Libero Bacilieri, Presidente Avis Minerbio

Noi dell'Avis sappiamo benissimo cosa siano associazionismo, volontariato, solidarietà, darsi gratuitamente e generosamente agli altri e spendersi per essi. Non solo lo sappiamo, ma lo facciamo anche concretamente: è il nostro modo di essere. Sappiamo anche che non siamo i soli a farlo; sono innumerevoli, infatti, i campi nei quali le Associazioni di Volontariato sono presenti, operanti e forse anche indispensabili. Non di rado si agisce e si lavora assieme, mettendo a frutto tutte le sinergie possibili, come è successo la sera di Sabato 9 Aprile a Palazzo Minerva, dove si è svolto il Concerto del Corpo Bandistico Città di Minerbio dedicato all'AVIS.

Qui, nella bassa bolognese (ma anche oltre questi confini), la Banda di Minerbio è un'istituzione: fondata nel 1955, lo scorso anno ha festeggiato i suoi primi 60 anni... portati magnificamente! Durante l'anno

sono innumerevoli le esibizioni ed i momenti in cui è possibile ascoltarla. Ogni primavera, in particolare, questi appassionati musicisti eseguono un Concerto (sempre e rigorosamente ad ingresso libero e gratuito, ma con la possibilità di offerta libera) il cui ricavato viene devoluto a sostegno di Associazioni o di Progetti Solidali del nostro territorio. Quest'anno è toccato ad Avis! Quanta generosità nei nostri amici della Banda di Minerbio! Il loro è certamente un gesto encomiabile: un'Associazione che sostiene un'altra Associazione. Come a dire: sposo la tua causa e ti aiuto nel portarla avanti, nel realizzarla. Doveroso quindi da parte nostra riconoscere e sottolineare questo spirito altruistico, e ringraziarli di cuore!

La serata è stata estremamente piacevole. Ci hanno proposto musiche, tra gli altri, di De Haan, Verdi, Bizet, Santana. Molti sostenitori della Banda e di AVIS



hanno voluto essere presenti dando così il proprio contributo ed hanno riempito la platea del Teatro Minerva. L'assessore ai Servizi Sociali, Catia Rambaldi, ha portato i saluti dell'Amministrazione Comunale, che ha dato il Patrocinio all'iniziativa. Ringraziamo della sua presenza l'amico Gaetano Battaglia venuto a farci compagnia "anche" in rappresentanza del Provinciale. E per terminare, perché non guasta mai, un brindisi per tutti ed un paio di salami da affettare, accompagnati da crescente ai ciccioli, per "sdebitarci" coi nostri amici, anzi Amici della Banda, ai quali abbiamo voluto donare una ceramica a ricordo della serata. Per la cronaca, qualche giorno dopo il concerto, Alberto Ballandi, Presidente del Corpo Bandistico Città di Minerbio, ha versato 500 euro, frutto concreto della serata, sul nostro conto corrente. A corollario di queste righe, alcune foto di Mauro, il nostro consigliere-fotografo. Buone donazioni a tutti!



Monte San Pietro

“I Giganti dell’Appennino” in bellAVISta

Luciana Bugnanè, Presidente Avis Monte San Pietro

La mostra fotografica di alberi monumentali “I Giganti dell’Appennino” è stata inaugurata a Monte San Pietro, con il patrocinio del Comune, presso la scuola ex Moduli. All’inaugurazione hanno partecipato l’autore, Emilio Veggetti, il Sindaco, Prof. Stefano Rizzoli, l’autore del bozzetto per i manifesti, Giorgio Serra in arte “Matitaccia” e Dirigenti di Avis locale e provinciale.

Oltre 130 persone, tra cui le classi delle scuole primarie, hanno visitato la mostra rimanendo soddisfatte e incuriosite dall’argomento: molto spesso, infatti, non riusciamo a dedicare alla natura l’attenzione e il rispetto che merita. Nel ringraziare Emilio Veggetti per la passione dimostrata in questi scatti, lo invitiamo a proporci un’altra mostra che sarà, sicuramente, un successo.



La camminata del Donatore di Sangue

Luciana Bugnanè, Presidente Avis Monte San Pietro

Domenica 12 Giugno, nonostante il tempo incerto, si è svolta la 1a Camminata del Donatore di Sangue, patrocinata dal Comune di Monte San Pietro e organizzata da AVIS in collaborazione con i volontari del Cai locale e i volontari dell’orto-giardino il “Bircoccolo”. Alla camminata hanno partecipato diverse donatrici e donatori, ma anche amici e sostenitori di AVIS, e due bimbi di 7 anni. Al ritorno non è mancato il momento dedicato al ristoro: salsiccia ai ferri annaffiata con un buon bicchiere di vino (il vino fa buon sangue, giusto?!). Anche alcuni alunni della scuola primaria, accompagnati dalla loro insegnante, sono arrivati a sorpresa e ci hanno regalato un bellissimo cartellone creato da loro in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue (14 Giugno). Un vivo ringraziamento va, quindi, a tutti i ragazzi e alla loro insegnante Rosa Maria che li ha spronati e che ha spiegato loro il valore del dono e della solidarietà. A tutti i volontari, in particolare a Loretta, Gianni, Ivano, Giuliano, Barbara, Giovanni, Fabrizio e Valerio, va il mio vivo ringraziamento per l’impegno e la preziosa collaborazione data. Ci vediamo l’anno prossimo!



San Lazzaro di Savena

Si fa presto a dire quaranta...

Claudio Lorenzini



Si fa presto a dire quaranta. Quaranta euro? Quaranta metri? Quaranta grammi? Sembrano pochi, vero? Ma se consideriamo il tempo, quarant'anni hanno un effetto diverso. In quarant'anni il mondo in cui viviamo è cambiato talmente che per ricordare com'era dobbiamo sforzarci. Quarant'anni sono quasi due generazioni... Quarant'anni fa ha avuto inizio anche la storia del Gruppo Podistico Avis San Lazzaro.

Giovani, di quarant'anni più giovani di adesso, con una certa voglia di correre nei piedi, nelle gambe e nella testa, che decisero che avrebbero voluto non solo correre insieme la Domenica mattina, ma anche organizzarsi per poter condividere con altri appassionati la spinta che li animava. Fondarono, dunque, l'Associazione san lazzarese che, nel 2016, ha festeggiato i suoi primi quarant'anni (portati davvero bene!)

I donatori di sangue, fra i fondatori del gruppo podistico, erano molti. Fu, quindi, naturale associarsi all'Avis come gruppo hobbistico. Da allora ogni volta che i Podisti partecipano a gare competitive o a semplici camminate lo fanno portando per i borghi e le città il logo dell'Avis, come simbolo di partecipazione, solidarietà e donazione.

I responsabili del Gruppo Podistico Avis di San Lazzaro, arrivati alla soglia del 2016, hanno deciso che avrebbero festeggiato nel modo migliore il loro 40° anniversario, organizzando un giro podistico di San Lazzaro, il

Giro Podistico del 40°.

Il giro podistico si è tenuto Domenica 10 Aprile 2016, suddiviso in competitivo e camminata, è stato un successo!

Per l'occasione, con il sostegno ed il contributo economico degli sponsor, della Polisportiva AVIS Bolognese, della Cooperativa Donatori Sangue, del Comprensorio AVIS Idice-Savena, di Avis Comunale San Lazzaro e col patrocinio del Comune di San Lazzaro di Savena, oltre all'insieme dei premi che caratterizzano queste manifestazioni, sono state preparate e consegnate a tutti i partecipanti le magliette con impresso il logo Avis e la celebrazione dell'evento del 40°: bellissime magliette rosse con scritte dorate che ricorderanno per sempre a tutti i partecipanti la splendida giornata.

I partecipanti all'iniziativa sono stati 2164, di tutte le età. I partecipanti alla corsa competitiva di 9 km, valida per il Campionato Regionale UISP, sono stati 447, provenienti da 51 gruppi podistici di tutta la regione, fra cui quattro gruppi AVIS. Le restanti, si fa per dire, 1718 persone hanno partecipato alla camminata non competitiva potendo scegliere



tre percorsi di 3, 8 o 10 km.

Al termine della gara sono stati premiati i gruppi partecipanti, i vincitori di ciascuna categoria della gara competitiva e sono state consegnate le magliette, ricordo della giornata e del 40°. Per l'Amministrazione Comunale di San Lazzaro era presente l'assessore con deleghe alla Scuola e Formazione superiore all'Europa e all'Infanzia, Benedetta Simon, che ha premiato i vincitori, insieme al Presidente Regionale UISP, Christian Mainini, e al neo eletto presidente di Avis San Lazzaro, Angelo Baldi.

I giovani che nel 1976 fondarono il Gruppo Podistico, oggi sono meno giovani. Qualcuno purtroppo non è più con noi: a loro va il ricordo di tutti i volontari che si sono impegnati per la riuscita di questa splendida iniziativa. A proposito di attività sportive, ci piace ricordare che a San Lazzaro sono tre i gruppi sportivi che, nel nome della salute e del divertimento, portano sulle loro divise il logo dell'Avis, per non dimenticare che la necessità di sangue, come diciamo noi, non va mai in vacanza. Oltre al Gruppo Podistico, vogliamo ricordare anche il solido Gruppo Ciclistico e, acquisizione recente, ma non meno importante, il Bologna Beach Volley - BBV.

A questo punto, come nei titoli di coda di ogni film che si rispetti, sono d'obbligo i ringraziamenti. Ringraziamenti che vanno a tutti i partecipanti che, col loro entusiasmo e col loro agonismo, hanno decretato il successo del Giro Podistico del 40°; alle "autorità" che hanno presenziato alla manifestazione ed alla premiazione; a tutti coloro che hanno contribuito, anche economicamente, alla riuscita della giornata; a tutti gli attivisti del Gruppo Podistico di San Lazzaro che, anche dopo 40 anni, credono fermamente nella partecipazione, nella solidarietà, nel dono e nel divertimento.

Valsamoggia

Valsamoggia Minirugby

Responsabile tecnico:
Max - 3283536257
Presidente società:
Francesca - 3347660631
Massimiliano Vitale

Il rugby è la dimostrazione che alcuni valori come lealtà, rispetto, generosità, sacrificio e altruismo, possono esistere anche nello sport. Il rugby è definito "sport nobile" proprio per questi valori che porta con sé, valori che non sono mai scontati. Soprattutto in un rettangolo di gioco.

Questo sport, in grande crescita nel nostro paese, trova nel minirugby una declinazione anche per i più piccini. In questo modo i bambini dai 5 ai 12 anni possono avvicinarsi al mondo del rugby, imparando le regole del gioco e la tecnica necessaria per fare un passaggio o un placcaggio. Il primo vero obiettivo di un educatore (ancora non si parla di allenatore), tuttavia, è quello di insegnare il rispetto per se stessi e verso l'avversario.

Il minirugby è adatto a tutti, a bambini e a bambine, poiché, in questa fascia d'età, non ci sono distinzioni di sesso all'interno della squadra. Tutti i bambini sono, quindi, i benvenuti. Tutti ma proprio tutti: alti, bassi, robusti, magri, rotondi, rettangolari, quadrati, belli e brutti... ma siamo



sicuri che di questa categoria non ne troveremo, vero mamme?

A fine partita, ciò che caratterizza unicamente questo sport, è il cosiddetto "terzo tempo", sacra tradizione del rugby, nel quale si ritrovano vincitori e vinti tutti assieme a tavola per fare amicizia davanti a un bel piatto di pasta.

Una squadra dedicata all'insegnamento di valori nobili sul campo da gioco è il Valsamoggia Rugby. Nata nel 2013, vanta 16 atleti che, nei tornei domenicali, mettono in campo tutta

la loro voglia di giocare e divertirsi insieme. Il Valsamoggia Rugby si allena ogni Martedì e Giovedì dalle 17.30 alle 19.00, presso il Centro Sportivo di Castello di Serravalle.

Nel rinnovare l'invito a proporre ai vostri figli il minirugby, ringraziamo Avis per i contributi ricevuti in questi anni e vi lasciamo con un pensiero di un autore anonimo che afferma:

"Il rugby permette ai bambini di diventare adulti più velocemente ed agli adulti di restare bambini più a lungo".

Avis Provinciale e Comunale Bologna - Casa dei Donatori di Sangue:

via dell'Ospedale 20, 40133 Bologna - tel. 051.388688, fax 051.6429301

bologna.provinciale@avis.it - bologna.comunale@avis.it - www.avis.it/bologna • dal lunedì al venerdì ore 7 / 13 e 15 / 17:45

Prenotazione plasmferesi: 051.313863 dal lunedì al venerdì ore 8 / 13 e 15 / 17:45, il sabato ore 8 / 12:30

Prenotazione donazione sangue e visita di idoneità: 051.6429303 • dal lunedì al venerdì ore 7 / 13 e 15 / 17:45

Cooperativa Donatori di Sangue dell'AVIS della Provincia di Bologna ONLUS - Casa dei Donatori di Sangue:

via dell'Ospedale 20, 40133 Bologna - tel. 051.311050

fax 051.6429301, coop.donatori.bologna@avis.it • dal lunedì al venerdì ore 7 / 13 e 15 / 17:45

Centro di Raccolta Sangue e Plasma Bologna - Casa dei Donatori di Sangue: via dell'Ospedale 20, tel. 051.6478011

aperto tutti i giorni (domenica compresa, festività escluse) ore 7 / 11:00

Colloquio con medico, di persona o per telefono, e ritiro referti esami: dal lunedì al venerdì ore 11:30 / 13:00, sabato e domenica ore 11:30 / 12:30

Centro di Raccolta Sangue Ospedale Bellaria Bologna: via Altura 3, tel. 051.6225404 • dal lunedì al sabato ore 7:30 / 10:50

Donazione sangue e visita di idoneità solo su prenotazione: 051.6429303 • dal lunedì al venerdì ore 7 / 13 e 15 / 17:45

AVIS Comunale Imola: Ospedale Vecchio, piazzale Giovanni dalle Bande Nere 11, 40026 Imola - tel. 0542.32158, fax 0542.24992
 Imola.comunale@avis.it • dal lunedì al sabato ore 8:30 / 12:30

Prenotazione plasmferesi e donazione sangue: 0542.32158 • dal lunedì al sabato ore 8:30 / 12:30

Centro di Raccolta Sangue e Plasma Imola: Ospedale Vecchio, piazzale Giovanni dalle Bande Nere 11 - tel. 0542.604400

aperto dal lunedì al venerdì ore 7:30 / 10:30, sabato ore 7:30 / 10

Consulenza medica e ritiro referti esami: dal lunedì al sabato ore 10:30 / 12:30

Inaugurazione monumento "Avis una goccia per la vita"

In ricordo di Dadina Cav. Vincenzo

Alberto Di Leone, Presidente Avis Comunale Imola

Sabato 18 Giugno 2016 alle ore 18.00 nell'area verde di via Vivaldi a Imola (Quartiere Pedagna) si e' svolta la cerimonia di inaugurazione del monumento "Avis una goccia per la vita" in ricordo di Dadina cav. Vincenzo, alla presenza delle autorità cittadine, dei dirigenti AVIS e dei famigliari.

Quest'anno, nell'ambito delle manifestazioni per la Giornata Mondiale del donatore di sangue, che si celebra ogni 14 giugno in ricordo della nascita di Karla Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni umani, abbiamo inaugurato questo monumento in ricordo del nostro compianto Dadina Cav. Vincenzo.

Dal 1952 fino a quando ci ha lasciati, l'AVIS e la promozione del dono del sangue sono stati per il nostro Dadina una parte importante della vita, alla quale ha sempre dato tutto se stesso, coinvolgendo con la sua energia e il suo impegno centinaia



di persone, portando alla nascita di sezioni e gruppi AVIS in tutto il nostro circondario.

Un'eredità importante, che vede il nostro territorio ai primi posti nelle statistiche a livello nazionale, e che ci dà la forza di andare avanti, per affrontare a testa alta le nuove sfide del futuro, per cercare di coinvolgere sempre di più i giovani e per portare

sempre e dappertutto il messaggio che il sangue è VITA e va DONATO e non VERSATO!!!

Che questo monumento diventi un simbolo per ricordare Vincenzo e tutti i donatori che come lui ogni giorno, in ogni parte del mondo, donano una piccola parte di loro stessi e del loro tempo per aiutare chi ha bisogno.



A sinistra del monumento:

Remo Martelli (Segretario AVIS Comunale Imola), Deanna Dadina (Figlia di Vincenzo), Dario Bresciani (Presidente AVIS Provinciale Bologna), Maria Giglio (moglie di Vincenzo), Sonia Manaresi (Vice Presidente Vicario AVIS Regionale Emilia Romagna), Alberto Di Leone (Presidente AVIS Comunale Imola), Daniela Dadina (Figlia di Vincenzo).

A destra del monumento:

Roberto Visani (Vice Sindaco del Comune di Imola), Vasco Talenti (Comandante Polizia Municipale di Imola), Don Andrea Querzè (Vicario Generale della Diocesi di Imola), Maresciallo Bruno (Comandante Stazione dei Carabinieri di Imola).

Gocce di musica per la solidarietà

9° concorso musicale

La finale della nona edizione di Gocce di musica per la solidarietà, il contest per band musicali emergenti organizzato da Avis Imola in collaborazione con il settimanale "Sabato Sera" e con il Centro Giovanile Ca' Vaina, ha visto trionfare i Metropolitics.

Domenica 5 Giugno alle ore 20.00, nella piazza Medaglie d'Oro a Port'Appia, in occasione di Imola in Musica, si sono esibite le tre band finaliste di questa edizione: A Nameless Inertia, P-Jam e Metropolitics. La serata ha visto sul palcoscenico ottime performance di

tutti e tre i gruppi finalisti che hanno messo in difficoltà i giurati, i quali hanno premiato, per pochi voti di differenza dagli altri, il quartetto guidato da Luis Antonio Canettoli, i Metropolitics.

Il concorso è riservato ai gruppi musicali del territorio con almeno uno dei componenti residenti nel Circondario imolese, o a Ozzano dell'Emilia. Gli iniziali 12 gruppi si sono esibiti nelle tre serate eliminatorie, presentando un brano di propria composizione, con testo dedicato alla tematica della solidarietà e dell'altruismo. La giuria ha decretato

i finalisti (uno per ogni sera) e Domenica è stato eletto il vincitore. Criteri per la scelta della band vincitrice sono stati l'originalità del testo inedito, le capacità tecnico-musicali e la presenza scenica.

Tutti e tre i finalisti hanno vinto 200 euro in buoni da spendere presso negozi di strumenti musicali o sale prova convenzionate. Per il vincitore sono previsti ulteriori 500 euro, sempre in buoni acquisto, da spendere anche in studio di registrazione.

Ospiti della serata due comici dal mondo della tv: Max Pieriboni e Steve Vogogna da Colorado.



Il Gruppo Metropolitics, vincitore della 9ª edizione di Gocce di musica per la Solidarietà

Biografia dei vincitori: **METROPOLITICS**

Componenti: Luis Antonio Canettoli, Marco Parrella, Kevin Michael Frick, Elia Anfilocchi.

Metropolitics è un progetto nato ad inizio 2014. L'intento della band è quello di mescolare il rock più "duro" a suoni elettronici e a qualche venatura pop. Le principali influenze musicali della band sono i Muse, 30 Seconds to Mars, Linkin Park ed Evanescence.

ADMO arriva anche a Imola!

Laura Giancane, referente Area Progettazione Admo Emilia Romagna

Sabato 28 Maggio i volontari ADMO, carichi di kit salivari, volantini ed entusiasmo, sono arrivati alla sede AVIS di Imola per dare inizio ad una bella collaborazione che, siamo certi, porterà tanti nuovi successi!

I primi 6 giovani imolesi hanno accolto il nostro messaggio di Vita e si sono iscritti al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo. Speriamo che molti altri li seguano in questa scelta d'Amore.

Il calore e l'entusiasmo dei volontari AVIS ci hanno fatto sentire proprio come a casa e per questo li ringraziamo di cuore!

Le attività di sensibilizzazione condivise sono continuate fino al 25 giugno.

Cosa sono le cellule staminali emopoietiche?

Le cellule staminali emopoietiche rappresentano quelle cellule dalle quali si originano tutti gli elementi fondamentali del sangue: i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine. Molti pazienti affetti da gravi malattie del sangue, come la leucemia, necessitano del trapianto di cellule staminali emopoietiche come unica cura per sconfiggere tali patologie ed avere una concreta speranza di vita!

Chi si può iscrivere?

I ragazzi e le ragazze tra i 18 e 35 anni, con un peso superiore ai 50 kg e in buona salute.

Come ci si iscrive?

Presentandosi presso l'AVIS Imola si potrà compilare il questionario anamnestico e, con un semplice prelievo di saliva, si verrà iscritti al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo.

Di norma ogni mese sarà stabilita una data per effettuare il prelievo salivare.

Cosa comporta l'iscrizione?

Con l'iscrizione viene data una disponibilità ad una eventuale donazione effettiva, che avverrà solo in

caso di riscontrata compatibilità con un paziente che necessita di trapianto. Tale compatibilità è un estremamente rara: 1 su 100.000

Perché farlo?

Ad oggi il trapianto di midollo osseo risulta, in molti casi, l'unica cura possibile per tante patologie ema-

tologiche come la leucemia, il mieloma e molte altre. Purtroppo 1 paziente su 2 NON trova ancora il donatore compatibile!

INSIEME possiamo capovolgere il destino di tanti pazienti in attesa di trovare un donatore compatibile! Vi aspettiamo numerosi!



Per maggiori informazioni: **ADMO Emilia Romagna ONLUS**
Tel. 051 2144741 – 3341355884 – Mail: bologna@admoemiliaromagna.it
Sito: www.admoemiliaromagna.it – Pagina Fb: Admo A Imola
Referenti Admo a Imola: Ricciardi Roberto – Ognibene Pietro
presso Avis Imola tel. 0542 32158

Bando di concorso
per borse di studio

DIPLÒMATI CON L'AVIS



L'AVIS di Imola rende noto

che in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Direttivo è bandito il concorso per titoli relativo all'assegnazione di

N. 10 borse di studio dal titolo "Diplòmati con l'AVIS" N. 1 borsa di studio intitolata a "Gherardi Anna"

dell'importo di **euro 300,00** cadauna, a favore di STUDENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI IMOLA e STUDENTI RESIDENTI NEI COMUNI DI: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro, Dozza, Fontanelice e Mordano, FREQUENTANTI ISTITUTI IMOLESI, **che abbiano conseguito il diploma di maturità di scuola media superiore** e all'esame di maturità abbiano ottenuto il migliore giudizio globale non inferiore a 90/100 o giudizio equivalente.

Nell'assegnare le borse di studio, si terrà conto delle migliori medie risultanti dalla somma degli esiti annuali del corso di studi, più la prova d'esame. A tutti gli aspiranti sarà fatta pervenire una comunicazione scritta circa le decisioni adottate dal collegio giudicante.

Dette borse di studio, da assegnarsi per l'anno scolastico 2015/2016 verranno erogate ai beneficiari in un'unica soluzione, durante la tradizionale festa sociale dell'AVIS.

Qualora siano impossibilitati a partecipare alla suddetta manifestazione, i vincitori dovranno darne tempestiva comunicazione scritta e comunque saranno tenuti a ritirare il premio improrogabilmente entro 30 giorni dalla data della consegna ufficiale presso la sede dell'AVIS di Imola.

*Per la partecipazione al concorso dovrà essere prodotta alla Segreteria dell'AVIS di Imola, P.le Giovanni Dalle Bande Nere 11, la relativa **documentazione***

entro le ore 12.00 del giorno 28 Febbraio 2017

- 1) Domanda in carta semplice con autocertificazione della data di nascita, luogo di nascita e residenza;
- 2) Certificazione che la maturità sia stata conseguita nell'anno scolastico 2015/2016;
- 3) Punteggio d'esame;
- 4) Media annuale di ogni singolo anno scolastico del corso di studio, possibilmente rilasciata dall'Istituto frequentato;
- 5) Informativa trattamento dati personali (privacy), da ritirare e firmare presso la Segreteria Avis Comunale Imola.

La mancata presentazione, entro il giorno e l'ora sopracitati, anche di uno solo dei documenti suelencati, darà luogo all'esclusione dal concorso.

Il Consiglio Direttivo

studenti premiati con la borsa di studio

DIPLÒMATI CON L'AVIS

anno scolastico 2014/2015

FRONTALI LUCIA (intitolata a Andrea Matti)
(Istituto d'Istruzione Superiore "Alberghetti" – Ind. Scienze Applicate)
Via Pirazzoli, 17 – 40027 Mordano (BO)

CAVINA GIULIA (intitolata a Anna Gherardi)
(Istituto d'Istruzione Superiore "Paolini-Cassiano" - Ind. Ragioneria)
Via Odofredo II, 49 – 40026 Imola (BO)

POLI GLORIA
(Istituto d'Istruzione Superiore "Alberghetti" – Ind. Scienze Applicate)
Via Canove, 11 – 40020 Casalfiumanese (BO)

LORETI GIOVANNI
(Istituto d'Istruzione Superiore "Rambaldi-Valeriani-Alessandro Da Imola" – Ind. Scientifico)
Via Pediano, 6 – 40026 Imola (BO)

BIANCONI IRENE
(Istituto d'Istruzione Superiore "Rambaldi-Valeriani-Alessandro Da Imola" – Ind. Scientifico)
Via Bel Poggio, 9 – 40026 Imola (BO)

MORINI ENRICO
(Istituto d'Istruzione Superiore "Scarabelli-Ghini" – Ind. Tecnico Agrario)
Via Di Mezzo, 51 – Loc. Toscanella - 40060 Dozza (BO)

VOLTA VITTORIA
(Istituto d'Istruzione Superiore "Rambaldi-Valeriani-Alessandro Da Imola" – Ind. Linguistico)
Via Toscanini, 67 – 40026 Imola (BO)

TROCCHI DENISE
(Istituto d'Istruzione Superiore "Rambaldi-Valeriani-Alessandro Da Imola" – Ind. Classico)
Via Montanara, 402 – 40026 Imola (BO)

BECCA NOEMI
(Istituto d'Istruzione Superiore "Rambaldi-Valeriani-Alessandro Da Imola" – Ind. Scientifico)
Via San Vitale, 174 – Loc. Sesto Imolese - 40026 Imola (BO)

GASPARRI VERONICA
(Istituto d'Istruzione Superiore "Alberghetti" – Ind. Scienze Applicate)
Via Volta, 12 – 40026 Imola (BO)

MICCHINELLI MATILDE
(Istituto d'Istruzione Superiore "Rambaldi-Valeriani-Alessandro Da Imola" – Ind. Classico)
Via Labriola, 2/B – 40026 Imola (BO)

SCALA RITA
(Istituto d'Istruzione Superiore "Rambaldi-Valeriani-Alessandro Da Imola"
– Ind. Scienze Umane)
Via Montanara Ponente, 13 – 40025 Fontanelice (BO)

Il Consiglio Direttivo dell'Avis di Imola si congratula con quanti hanno presentato la domanda di partecipazione e per il notevole livello raggiunto nel superamento dell'esame di maturità. Spera altresì che questi studenti diventino bravi "avisini" e che servano da stimolo ad altri giovani sia per i profitti scolastici che per l'altruismo nei confronti dei propri simili.

Comunicazioni ai donatori

**APERTURA DEL CENTRO
RACCOLTA SANGUE DI IMOLA:**
dalle 7.30 alle 12.30
P.le G. Dalle Bande Nere 11, Imola
Informazioni telefoniche:
0542 604400 (Lunedì-Sabato:
dalle 11.00 alle 12.30)

**PRENOTAZIONI DONAZIONE
DI SANGUE, PLASMAFERESI
ED ESAMI:**
Chiama il numero **0542 32158**
(Lunedì-Sabato: dalle 8.30 alle 12.30)

DONAZIONI
Dal Lunedì al Venerdì:
dalle 7.30 alle 10.30
Il Sabato: dalle 7.30 alle 10.00
Il Giovedì ed il Venerdì,
esclusivamente su appuntamento,
è possibile donare sangue fino alle
10.50;
il Sabato fino alle 10.20

**ESAMI PER DIVENTARE
DONATORI (Prenotazione
allo 0542 32158)**
Lunedì-Sabato: dalle 07.30
alle 10.00

**CONTROLLI
(Prenotazione allo 0542 32158)**
Lunedì-Sabato: dalle 07.30 alle 10.00

**RITIRO ESAMI, COLLOQUI E
CONSULENZE MEDICHE**
Lunedì-Sabato: dalle 11.00 alle 12.30

5X1000 ALL'AVIS COMUNALE IMOLA





Luglio 2016

Ai soci Avis
della provincia di Bologna

Caro socio,

i buoni motivi per donare il sangue continuano!

La donazione di sangue è un gesto di solidarietà con cui possiamo dimostrare che la vita di chi soffre ci preoccupa, con cui possiamo aiutare chi è in pericolo.

Il bisogno di sangue rimane sempre alto, per questo il tuo contributo è fondamentale. Puoi dare forza alla raccolta di sangue con la tua donazione e presentando ad Avis nuovi donatori, tra i tuoi familiari e amici.

Consapevoli del valore sociale dell'attività di Avis, Conad e Conad Ipermercati sostengono la raccolta del sangue attraverso un buono sconto 10% sulla spesa destinato a volontari e cittadini donatori.

Il buono qui sotto è utilizzabile presso l'ipermercato Conad di Bologna e presso tutti i supermercati Conad di Bologna e Provincia che aderiscono all'iniziativa.

Maggiori informazioni sulla spendibilità sono contenute sul retro del buono stesso.

Dario Bresciani

Presidente Avis Provinciale di Bologna



PROVINCIALE DI BOLOGNA

*Un dono
a chi dona!*

**Riservato ai
donatori AVIS**
della provincia
di Bologna

* Fino a un massimo di 150 € di spesa

SCONTO 10%
SU TUTTA LA SPESA*

(ad esclusione dei prodotti in promozione)

DAL 1 AGOSTO AL 30 SETTEMBRE 2016

presso i supermercati Conad di Bologna e Provincia che aderiscono all'iniziativa e presso l'ipermercato Conad

CONAD & **CONAD**
Supermercati **IPERMERCATO**



PROVINCIALE DI BOLOGNA

*Un dono
a chi dona!*

**Riservato ai
donatori AVIS**
della provincia
di Bologna

SCONTO 10%
SU TUTTA LA SPESA*

(ad esclusione dei prodotti in promozione)

DAL 1 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2016

presso i supermercati Conad di Bologna e Provincia che aderiscono all'iniziativa e presso l'ipermercato Conad

CONAD & **CONAD**
Supermercati **IPERMERCATO**

AVIS Provinciale Bologna

PREMIO DI INCORAGGIAMENTO ALLO STUDIO

QUINDICI BORSE DI STUDIO A FAVORE DEI FIGLI DEI SOCI AVIS



BANDO DI CONCORSO

Sono istituite n. 15 borse di studio di euro 180,00

(centottanta/00) ciascuna, a favore dei figli dei soci Avis della provincia di Bologna che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2015/2016, con il punteggio minimo di DIECI DECIMI.

Nella domanda di ammissione dovranno essere indicati i seguenti dati:

- cognome, nome e numero della tessera associativa del genitore socio dell'Avis;

Avis Comunale di appartenenza;

inoltre, dovrà essere allegato (eventualmente in fotocopia) il certificato del conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado con il punteggio minimo di DIECI DECIMI.

Le domande, in carta semplice e munite della relativa documentazione, dovranno essere indirizzate a:

Avis Provinciale Bologna, via dell'Ospedale 20 - 40133 Bologna e pervenire entro e non oltre il 30 ottobre 2016.

La Presidenza dell'Avis Provinciale Bologna, entro il 31 dicembre p.v., alla presenza di tutti gli studenti che avranno inoltrato la domanda con i requisiti previsti, procederà pubblicamente al sorteggio e alla consegna delle borse di studio.

Buono sconto utilizzabile dal 1 agosto al 30 settembre 2016

Buono utilizzabile nei supermercati di Bologna e Provincia che aderiscono all'iniziativa e presso l'ipermercato Conad

- I buoni non sono cumulabili tra di loro nè con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.
- Il buono è applicabile su un massimo di 150 euro ad esclusione dei prodotti in promozione, ricariche telefoniche, quotidiani e riviste, farmaci da banco, sushi e reparto ottico.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.

 **CONAD** &
Supermercati

 **CONAD**
IPERMERCATO



6 020000 076052

Buono sconto utilizzabile dal 1 ottobre al 30 novembre 2016

Buono utilizzabile nei supermercati di Bologna e Provincia che aderiscono all'iniziativa e presso l'ipermercato Conad

- I buoni non sono cumulabili tra di loro nè con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.
- Il buono è applicabile su un massimo di 150 euro ad esclusione dei prodotti in promozione, ricariche telefoniche, quotidiani e riviste, farmaci da banco, sushi e reparto ottico.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.

 **CONAD** &
Supermercati

 **CONAD**
IPERMERCATO



6 020000 076069